

Normative anti covid-19: in 24 ore la Polizia Municipale ha controllato 133 persone a Rimini

Attualità - 13 marzo 2020 - 13:01



Non si arrestano i controlli della Polizia Locale riminese sul territorio comunale, per il rispetto misure emergenziali di contrasto del coronavirus, alla luce dell'ultimo provvedimento governativo che, su tutto il territorio italiano, ha disposto la chiusura di tutti i pubblici esercizi fino al 25 marzo, ad eccezione di alcune tipologie come alimentari, farmacie, benzinai, edicole, tabacchi, servizi bancari, assicurativi e postali.

Un'attività che l'organo di polizia comunale sta organizzando quotidianamente in pieno coordinamento con le pattuglie di tutte le forze dell'ordine, che sia la Prefettura che la Questura, hanno messo in campo in una capillare suddivisione delle aree territoriali, per evitare sovrapposizioni e garantire la maggiore copertura possibile del territorio.

Nella giornata di ieri (giovedì 12 marzo) la Polizia Locale di Rimini ha impegnato 27 agenti che, con 13 servizi di pattugliamento diversi, organizzati nei 2 turni di lavoro, hanno perlustrato tutto il territorio comunale, con particolare riferimento alle vie e le piazze del centro storico, ai parchi e ai lungomari. Un impegno che ha consentito di accertare sia la chiusura degli esercizi pubblici, che evitare eventuali situazioni di assembramenti di persone nelle strade o nelle attività commerciali a cui è consentita l'apertura. **Sono stati 465 in tutto gli esercizi pubblici controllati, mentre 133 sono state le persone controllate; 34 i moduli di autocertificazione acquisiti la cui veridicità sarà oggetto di verifica nei prossimi giorni.** In caso di falsa dichiarazione, è prevista la denuncia penale, così come disposto dalle disposizioni ministeriali approvate dal Governo.